

*Catalogo di legature storiche e di pregio dell'Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana di Milano. Secolo XV*  
<http://graficheincomune.comune.milano.it/GraficheInComune/raccoltaimmagini/ArteLegaturaTrivulzianaXVSecolo>

Cod. Triv. 1383

Legatura milanese della seconda metà del secolo XV  
293 × 203 × 41 mm

ANDREA BIGLIA, *Mediolanensium rerum historia*  
Manoscritto membranaceo, 16 maggio 1472

Cuoio di capra bruno su assi lignee, decorato a secco. Cornici concentriche delimitate da fasci di filetti impressi a secco decorate con biscioni viscontei ingollanti il bambino, rosette tetralobate entro un cerchio su base quadrata, occhi di dado e crocette. In testa e al piede dello specchio, fasci di filetti delimitano una coppia di rettangoli decorati con aquile ad ali patenti e con biscioni viscontei. Nello specchio una serie di losanghe dal margine concavo, singole e raggruppate, con al centro e intorno occhi di dado, questi ultimi ripetuti accorpati negli angoli interni. Quattro fermagli: quattro bindelle in seta verde, con graffa recante la scritta in caratteri gotici «ave», collocate sotto il materiale di copertura e assicurate ciascuna con due chiodi metallici al piatto anteriore; altrettante contrograffe quadrangolari in ottone incise con finestrella laterale di aggancio, fori ornamentali e rosette esalobate, ancorate al piatto posteriore tramite quattro chiodi pure in ottone. Cucitura su tre nervi rilevati. Capitelli in fili *écrù* e verdi su anima in cuoio arrotolato. Indorsatura realizzata tramite un lembo membranaceo o cartaceo. Tagli rustici. Rimbocchi rifilati con discreta cura; una linguetta negli angoli. Carte di guardia in pergamena.

Stato di conservazione: discreto. Diffuse spellature del cuoio; marginale integrazione di sostanza. Gore brune ai piatti.



Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, Cod. Triv. 1383  
(piatto anteriore)

Legatura milanese come propongono i biscioni viscontei<sup>1</sup>, le rosette tetralobate<sup>2</sup> e le losanghe dal margine concavo<sup>3</sup>, utilizzate anche in foggia analoga nelle legature coeve della vicina Bergamo.

Bibliografia: *Mostra storica della legatura*, a cura di C. Santoro, Milano, Moretti, 1953, nr. 10; T. DE MARINIS, *La legatura artistica in Italia nei secoli XV e XVI. Notizie ed elenchi*, III, Firenze, Alinari, 1960, p. 21 nr. 2574.

*Scheda a cura di Federico Macchi*



Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, Cod. Triv. 1383  
(capitello superiore)

- 
1. T. DE MARINIS, *La legatura artistica in Italia nei secoli XV e XVI. Notizie ed elenchi*, III, Firenze, Alinari, 1960, p. 17 nr. 2545, tav. CCCCXXV; A. HOBSON, *Humanists and Bookbinders. The Origins and Diffusion of the Humanistic Bookbinding 1459-1559*, Cambridge, Cambridge University Press, 1989, p. 14, fig. 8; P. QUILICI, *Legature del Piccolpasso e legature Viscontee nella Biblioteca Ambrosiana di Milano*, in *Bookbindings & Other Bibliophily*, Verona, Edizioni Valdonega, 1994, pp. 193-245, in particolare p. 242, ferri nr. 2, 3, 4.
  2. DE MARINIS, *La legatura artistica*, cit. n. 1, III, p. 18, nr. 2550, tav. CCCCXXVI; QUILICI, *Legature del Piccolpasso*, cit. n. 1, p. 243, ferro nr. 37.
  3. DE MARINIS, *La legatura artistica*, cit. n. 1, III, p. 18 nr. 2557b, tavola nel testo A<sub>2</sub>; QUILICI, *Legature del Piccolpasso*, cit. n. 1, p. 243, ferro nr. 46.